



Notizie dalla **FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII** di Reggio Emilia

Prende forma il "Villaggio" della Fondazione

La lunga e complessa attività edilizia connessa alla costruzione della nuova sede del Centro sociale Papa Giovanni XXIII è giunta a compimento e la realizzazione dispone ormai di tutte le autorizzazioni necessarie per la sua piena operatività. E' un risultato lusinghiero per la Fondazione, sia per i tempi ristretti nei quali si è attuato (poco più di tre anni sono infatti intercorsi tra quel fatidico 4 giugno 2005, posa della prima pietra, e il 28 novembre 2008, inaugurazione ufficiale dei nuovi locali progettati dall'arch. Gabriele Mattioli), sia per la qualità della struttura, definita negli arredi e capace di una funzionalità del tutto particolare.

tale direzione ci si sta muovendo con determinazione, con la consapevolezza che il completamento della nuova sede per il Centro sociale costituisce soltanto una prima tappa del cammino previsto.

Il traguardo che la Fondazione si propone è quello di far sorgere su un'area di 60.000 mq. (di cui 30.000 di proprietà e 30.000 in comodato gratuito da parte dell'Agenzia Terza Età del Comune di Reggio) un centro d'assistenza alle situazioni di disagio del tutto innovativo nel panorama nazionale.

Rispettando tale programma, accanto alla nuova sede del Centro sociale trova già collocazione la sede del Comitato Provin-



Sopra: veduta parziale dell'area della Fondazione Papa Giovanni XXIII a Villa Sesso.

Sotto: due coinvolgenti primi piani del Presidente Uber Mazzoli con Don Ercole Artoni e con il Sindaco di Reggio Graziano Del Rio e la Presidente della Provincia Sonia Masini.



Il merito di tutto questo è da ascrivere a quanti hanno voluto dedicarsi al successo del progetto con forte dedizione e con gioiosa partecipazione. Il testimone circa l'utilizzo della struttura passa, ora, nelle mani dei dirigenti del Centro sociale, ai quali - nel pieno rispetto delle direttive statutarie e delle indicazioni di don Ercole Artoni - la Fondazione riserva uno strumento per l'attività di prevenzione e cura delle dipendenze da droghe, alcool e gioco d'azzardo che non può che sollecitare attenzioni da parte degli addetti del settore e dell'intera collettività reggiana.

La Fondazione, per conseguire il risultato atteso, ha realizzato una consistente situazione debitoria nei confronti del sistema bancario, cui dovrà far fronte con una specifica raccolta di fondi. Anche questo rientra nei fini e nei doveri della Fondazione, i quali prevedono - art. 2.2 dello statuto - che essa faccia "sorgere, promuovere, gestire o concedere in gestione strutture socio-assistenziali rivolte a soggetti svantaggiati dal punto di vista psichico, economico e sociale" e che incrementi il suo patrimonio con "offerte, elargizioni, contributi" da parte dello Stato, di Enti pubblici, di Organismi nazionali e di privati. In

ziale Paralimpico, un centro per l'attività sportiva e culturale dei portatori di disabilità che è all'avanguardia nel Nord-Italia e che si avvale della collaborazione di una decina di associazioni volontaristiche reggiane. Negli stessi locali verrà sistemata l'attività di un'associazione per l'assistenza ai bambini degenti in strutture ospedaliere. Ma non è tutto. E' in avanzata fase di progettazione l'anfiteatro all'aperto e, mentre si definiranno le caratteristiche della palestra sportiva, sono in corso contatti con associazioni di volontariato con le quali stabilire accordi per un proficuo utilizzo della superficie ottenuta in comodato gratuito dall'Agenzia RETE. Uno specifico progetto di arredo e utilizzo dell'area verde è in fase di predisposizione a cura dell'arch. Silvia Ghirelli e di società specializzate del settore.

Con tali previsioni, che coinvolgono fasce diverse di soggetti appartenenti al settore del disagio sociale reggiano, la Fondazione esprime un sensibile dinamismo operativo e delinea i caratteri di un "Villaggio" atipico che consente alla Fondazione di dare attuazione alle disposizioni statutarie e di fornire ai reggiani l'occasione per una fattiva presa di coscienza delle condizioni della società d'oggi.



Il nuovo Consiglio della Fondazione

Come previsto dallo statuto, nelle riunioni dell'11 marzo e del 28 aprile è stato nominato il Consiglio direttivo della Fondazione per il prossimo triennio. Esso risulta composto da: Mazzoli Geom. Uber (presidente), Munari Don Battista (vicepresidente), Pellacani Dott. Carlo (tesoriere), Reggiani Rag. Egidio, Motti Dott. Luisa, Iori Dott. Matteo, Nizzoli Prof. Umberto e Lindner Dott. Francesco (segretario). E' stato nominato anche il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione nelle persone di Esposito Dott. Mario (presidente), Catellani Rag. Giuseppe, Grazi Dott. Angelo, quali membri effettivi, e Baldi Dott. Carlo e Esposito Dott. Paolo quali membri supplenti.

Il Consiglio ha anche provveduto all'approvazione del Bilancio sociale per l'anno 2008, consultabile – unitamente alle relazioni esplicative – sul sito web della Fondazione.

Costituiscono un segno di novità gli "ingressi" del Professor Umberto Nizzoli (già direttore del Sert, con riconosciute esperienze nel settore della tossicodipendenza) e del Dottor Francesco Lindner (già direttore dell'Agenzia RETE, Reggio Terza Età e attivo nella soluzione dei problemi dei disabili e degli anziani), nonché del Dottor Carlo Baldi (per la sua particolare esperienza contabile e amministrativa) tra i Revisori dei Conti.

3 luglio: inaugurazione della sede del Comitato Paralimpico



E' già operativa, nei locali precedentemente destinati a serre, la sede del Comitato provinciale del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico. La disponibilità dei locali consentirà al Comitato di attuare una miglior attività associativa, sia per l'assenza di barriere architettoniche, sia per la presenza di più vaste aree da utilizzare per le occasioni d'incontro degli aderenti e delle associazioni che collaborano con questa importante realtà sociale.

L'inaugurazione della nuova sede avrà luogo il 3 luglio 2009, con una significativa cerimonia che avrà inizio alle ore 19 e alla quale sono invitate autorità provinciali, aderenti alle associazioni per l'attività sportiva dei disabili con i loro familiari e collaboratori, soci e sostenitori della Fondazione e del Centro sociale.



"Reggio per l'amicizia e la solidarietà"

L'iniziativa prevede il passaggio della pattuglia aerea acrobatica "Top Gun", discorsi ufficiali dei Rappresentanti delle Istituzioni locali, del Presidente del C.I.P. e della Fondazione, cui farà seguito la visita guidata ai locali e un rinfresco per tutti i partecipanti. Seguirà l'esibizione degli sbandieratori matildici di Quattro Castella e di un complesso musicale. Per l'occasione Elisa Pellacani ha disegnato la cartolina riprodotta qui di fianco che evidenzia il rapporto della Città di Reggio con le iniziative di solidarietà e amicizia che si realizzano nell'ambito dell'attività della Fondazione.

L'attività del Comitato Paralimpico si presenta densa di eventi nei prossimi mesi: in particolare, dopo i Campionati Nazionali di Nuoto (che avranno luogo dal 10 al 12 luglio nella Piscina comunale di Via Melato), l'organizzazione gestirà l'ospitalità degli atleti disabili di diverse nazioni che parteciperanno alle Olimpiadi del Tricolore, dal 20 al 22 agosto 2009.



Uno scorcio degli uffici della nuova sede del CIP

Permessi e autorizzazioni

Nei mesi scorsi il complesso realizzato dalla Fondazione è stato oggetto di visite ispettive da parte degli Uffici comunali e dell'AUSL. Il Comune ha rilasciato la certificazione di conformità e agibilità edilizia il 28 aprile scorso, mentre l'AUSL – dopo due riunioni svoltesi il 1 aprile e il 13 giugno 2009 - ha rinnovato il parere favorevole all'accreditamento regionale del Centro sociale, creando le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni previste. I Vigili del Fuoco, dal canto loro, hanno espresso parere favorevole per le materie di loro competenza.

A seguito di ciò, il Centro sociale può disporre dei locali che sono stati predisposti per la sua attività e dare avvio al pieno utilizzo della struttura com'è nelle attese della Fondazione.



I componenti la Commissione AUSL



Il programma dei Campionati Nazionali Assoluti di Nuoto

Il Comitato Italiano Paralimpico organizza la 32^a edizione dei Campionati nazionali assoluti estivi di nuoto che si svolgeranno nella Piscina comunale di Via Melato di Reggio dal 10 al 12 luglio 2009. Gli atleti di tutta Italia converranno nella nostra città e troveranno ospitalità negli Hotel Europa (Viale Olimpia, 2) e Ramada Emilia (Via Danubio, 7). La segreteria operativa dei Campionati avrà sede in Via Madre Teresa di Calcutta, 1, sede del Comitato Provinciale di Reggio.

Le gare prevedono il seguente programma:
Venerdì 10 luglio: dalle ore 9.30, 50 metri Stile libero e 200 metri Misti; dalle ore 16.30, 50 metri Dorso e relative finali, poi staffetta 4 x 50 metri Stile libero.

Sabato 11 luglio: dalle ore 9.30, 50 metri Stile libero e 50 metri Rana, a seguire staffetta 4 x 50 metri Stile libero; dalle ore 16.30, 50 metri Farfalla e 150 metri Stile libero, cui seguiranno le rispettive finali e la staffetta 4 x 100 Stile libero.

Nella stessa serata avranno luogo le premiazioni del Campionato Italiano di Società e l'assegnazione della Coppa Italia.

Domenica 12 luglio: dalle ore 9.30, 400 metri Stile libero, 200 metri Stile libero e 100 metri Rana, cui seguirà la staffetta 4 x 100 Misto e la premiazione dei vincitori.

Nella serata di **sabato 11 luglio**, a partire dalle ore 21.30, avrà luogo un **meeting musicale** per gli atleti partecipanti ai Campionati nazionali di nuoto, che si svolgerà nell'arena all'aperto della Fondazione Papa Giovanni XXIII, che collabora all'organizzazione dell'evento. Concluderà la serata uno spettacolo pirotecnico. Un servizio di bus-navette garantirà il collegamento con gli alberghi.

I responsabili organizzativi dell'importante manifestazione sono Vincenzo Tota (328 14777842) e Gualtiero Manfredini (247 8901984).

I soci, amici e sostenitori della Fondazione sono invitati ad assistere ai Campionati nazionali di nuoto e a partecipare al Meeting musicale che avrà luogo l'11 luglio, alle ore 21.30.

ORGANIZZAZIONE:



32[°]
 CAMPIONATI
 ITALIANI
 ASSOLUTI ESTIVI
 DI NUOTO



10-12 LUGLIO 2009

PISCINA COMUNALE
 VIA MELATO - REGGIO EMILIA

venerdì 10 luglio - sabato 11 luglio
 08.30 riscaldamento - warm up - 09.30 Inizio Gare - start
 15.30 riscaldamento - warm up - 16.30 Inizio Gare - start
 domenica 12 luglio
 08.30 riscaldamento - warm up - 09.30 Inizio Gare - start

Segreteria Organizzativa: CP - Comitato Provinciale Via Adua, 97 - 42100 Reggio Emilia - tel. 0522-272881 - mail: reggioemilia.comitatoparalimpico.it, sito: www.cipcomitatoprovinciale.re.it

CON IL PATROCINIO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:

TOYOTA



CON IL CONTRIBUTO DI:



Un'anteprima: il progetto dell'anfiteatro

E' un'anteprima riservata ai nostri lettori: questa immagine evidenzia la struttura innovativa e le soluzioni d'avanguardia che sono state adottate per la progettazione dell'anfiteatro all'aperto che verrà realizzato nell'area prospiciente la nuova sede del Centro sociale. Il complesso prevede una capienza di 400 posti ed un'ampia possibilità di utilizzo per concerti, letture sceniche e momenti di gioioso incontro per gli ospiti della Comunità terapeutica e dell'intera collettività reggiana.

Realizzando il progetto dell'arch. Massimo Gianquinto, docente all'Istituto Europeo di Design di Milano, la costruzione del complesso dovrebbe iniziare nel prossimo autunno, con completamento dei lavori per l'inizio del 2010.

Il progetto dell'anfiteatro





Grazie Tecnoverde Vivaio!

E' opportuno rivolgere un caldo ringraziamento alla Ditta Tecnoverde Vivaio di Traversetolo, ed in particolare al Signor Paolo Sassi ed ai suoi collaboratori, per la conduzione dell'esperimento di attivazione delle serre nel periodo novembre 2008 - maggio 2009 che ha consentito di promuovere l'immagine della Fondazione e di verificare l'insostenibilità del progetto di gestione di tale attività.

La struttura delle serre, come risulta in altra parte di questo notiziario e seguendo le indicazioni del Consiglio direttivo della Fondazione, é ora utilizzata diversamente, consentendo a quest'ultima di ampliare i rapporti con associazioni che si dedicano all'assistenza e cura del disagio sociale in ambito provinciale.

Come contribuire

L'essere giunti al completamento della nuova sede del Centro Sociale non significa aver esaurito la missione della Fondazione e soprattutto impone una particolare cura nel reperimento dei mezzi necessari a ripianare l'esposizione debitoria che si è creata.

Per tali ragioni è necessario attivare ogni possibilità di raccolta di fondi anche nei prossimi mesi, sia per ciò che è già stato realizzato, sia per i progetti ancora da attivare.

Ognuno può contribuire come può, considerando che ogni apporto costituisce un "mattoncino della speranza" che concorre a dare concretezza all'impegno di solidarietà e di assistenza a categorie disagiate che è proprio della Fondazione. Le donazioni potranno essere effettuate in unica soluzione o in più occasioni, utilizzando i seguenti canali:

Donazioni dirette: consegnando **assegno non trasferibile** presso gli uffici della Fondazione (Via Madre Teresa di Calcutta, 1 - Villa Sesso - Reggio Emilia, Tel. 0522 506263) oppure con **bonifico bancario** sul conto corrente n. 1138719 presso la Sede di Reggio Emilia di Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Via G.Matteotti, 1 - Reggio Emilia (IBAN IT18R0538712800000001138719).

Bomboniere: per arricchire un momento importante (nascita, nozze, anniversario) con un messaggio di speranza nell'attività della Comunità

Lasciti testamentari: per rendere disponibile per la collettività un patrimonio personale (prendere contatti preventivi con gli uffici della Fondazione)

Onoranze funerarie: per ricordare un'esistenza amata, comunicandone la destinazione alla Società incaricata del servizio.

Raccolta telefonini usati: trasformando beni dannosi all'ambiente in un contributo all'attività della Fondazione.

5%. **Destinazione del 5 per mille:** per contribuire con i fondi della dichiarazione dei redditi riservati alle associazioni non profit.

Le donazioni alla Fondazione possono fruire dei benefici fiscali previsti dall'attuale normativa.

5 per mille

*una scelta
semplice e gratuita*

Per quanti non lo avessero già fatto, è ancora possibile destinare il 5 per mille dei redditi del 2008 alla Fondazione utilizzando l'apposito spazio della dichiarazione dei redditi (CUD o mod. 730) e completando tale spazio con la propria firma.

Com'è già avvenuto nel 2007, la destinazione verrà attuata congiuntamente da Fondazione e da Centro Sociale, indirizzando le scelte su un unico Codice fiscale di riferimento: 80039730355, in attesa del completamento dell'istruttoria del riconoscimento della qualifica di Onlus per la Fondazione. Il contributo che deriverà dalla destinazione del 5 per mille costituisce un significativo apporto al ripianamento dell'esposizione debitoria che si è determinata per completare i lavori di costruzione e l'arredo della nuova sede del Centro Sociale.

Grazie a quanti effettueranno tale scelta anche per il 2008!

DATI ANAGRAFICI		DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
		GIORNO MESE ANNO	
SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF			
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni			
FIRMA	<i>Mario Rossi</i>		FIRMA
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	80039730355		Codice f. beneficiario
Finanziamento della spesa per la somma			

Prosegue la raccolta dei telefonini

All'inizio del mese di giugno sono stati trasferiti alla Ditta Fonebak Ltd gli oltre 2.700 telefonini usati raccolti, con la collaborazione dei Lions dell'Emilia, presso privati e rivenditori. Con tale spedizione si realizza la possibilità di disporre, da parte della Fondazione, di un sostanzioso contributo che si aggiunge agli altri due già pervenuti nei mesi antecedenti.

Tenendo presenti alcune limitazioni che derivano dalla recente regolamentazione nello smaltimento di rifiuti tossici, l'attività di raccolta dei telefonini usati continuerà anche in futuro. Per tale iniziativa è opportuna la miglior collaborazione dei nostri soci e amici, cui si aggiunge l'impegno apprezzabile dei Lions emiliani ed in particolare del Signor Giovanni Gambino di Carpi, che sovrintende a tale attività fin dal suo inizio nel 2007.

Con la raccolta dei telefonini usati, spesso ingombranti e dimenticati in luoghi diversi, si realizza una produttiva attività di salvaguardia dell'ambiente e si contribuisce ad un'opera benefica nei riguardi della Fondazione. Appositi contenitori sono disponibili in diversi centri emiliani e possono essere richiesti alla segreteria della Fondazione.

vuoi essere informato?

Segnala il tuo recapito agli uffici della Fondazione (per posta o via fax, 0522 238423) oppure inviando un'email al seguente indirizzo: info@fondpg.org. Riceverai puntualmente notizie senza alcun onere per te. *Perché* è consultabile anche sul sito web della Fondazione.

